

La Fonte

ANNO 3 N° 10 FEBBRAIO - MARZO 1998

Bimestrale di informazione Socio Culturale a cura dell'Associazione Pro Loco "Pietro Vannucci"

UNA CITTÀ, UN PATRONO, UNA RICETTA

a disputa che circonda la triade dei Santi Patroni di Perugia ha segnato quest'anno un punto a favore di San Costanzo. La scelta di festeggiare il Patrono Costanzo il 28 gennaio scorso ha portato alla ribalta cittadina anche il dolce che prende il suo nome. Nell'ambito delle celebrazioni e delle manifestazioni culinarie si è inserita la geniale iniziativa della Pro-Loce di Fontignano che ha offerto a Palazzo dei Priori, fuori concorso, un'"edizione straordinaria" del già straordinario torcolone di Fontignano: due metri e venti centimetri per 80 chilogrammi di prelibatezze hanno saziato proprio tutti i presenti; la foto del sindaco che mena il primo fendente al maxi-torcolo è di quelle da annale. Al di là di un po' di sano campanilismo c'è da cogliere l'opportunità che eventi come questi possono rappresentare per una piccola realtà come quella di Fontignano. E' difficile non scorgere parallelismi tra la figura di San Costanzo, il dolce che ha preso il suo nome ed il torcolo di Fontignano. La Perugia popolare narra di ragazze che, a lungo, ma forse ancor'oggi, il giorno della festa del Santo, si recavano in chiesa sperando che un occholino del Santo annunziasse loro un prossimo fidanzamento. Chissà se tali fidanzamenti ufficializzati pubblicamente con il dono del torcolo che ogni neo fidanzato faceva alla sua bella, così come vuole la tradizione del nostro paese, non fossero in effetti ispirati dal Patrono? Tornando all'iniziativa della Pro-Loce c'è da segnalare come questa sia stata apprezzata dalle Autorità civili e culturali della nostra città come segno di una unità culturale e di tradizioni del territorio comunale. Per ora godiamoci la grande eco pubblicitaria avuta dal nostro paese e dalla sua tradizione, grazie anche al risalto offerto dai mass-media locali, auspicandoci che nessuno si lasci sfuggire l'occasione che la Festa del Torcolo offre di gustare questo squisito dolce tradizionale e magari di fare una scorpiata di uva passa, pinoli e canditi passeggiando per le vie del nostro paese.

Giovanni Frittella

UN GESTO DI SOLIDARIETA'

Il ricavato della raccolta "Pro-terremotati" è stato di circa lire 2.700.000, di cui lire 1.200.000 devoluto dalla Pro-Loce P.Vannucci, lire 500.000 dall'Unità di Base del P.D.S. P.Conti, lire 300.000 di raccolta Parrocchiale e lire 700.000 versati dai cittadini sui conti corrente bancari e postali messi a disposizione per l'occasione. La somma è stata impiegata nell'acquisto di un computer e di una stampante che il nostro paese ha donato alla scuola elementare di Belfiore, una delle località del Comune di Foligno che ha subito più danni dal terremoto. L'atto di solidarietà è stato compiuto il 10 gennaio u.s., giorno in cui le maestre, i bambini della scuola elementare e rappresentanti di Fontignano si sono recati, con un pullman, presso la località sopra detta, e dove ad attenderli c'erano i bambini della scuola elementare in festa, le maestre, la direttrice didattica e un rappresentante del Sindaco di Foligno. L'incontro si è svolto presso i locali della scuola media, in quanto, a seguito del terremoto, l'edificio della scuola elementare non è più agibile, come tante altre costruzioni. La vita degli abitanti di Belfiore ora si svolge nelle case prefabbricate fornite dallo Stato. Non sarà certo questo gesto a risolvere i loro problemi, ma è sicuramente un atto rilevante dal punto di vista della solidarietà che può contribuire a non farli sentire soli e abbandonati dalla società, a ridar loro speranza e la forza per andare avanti.

Monica Sfascia

SCUOLA DELL'INFANZIA DI FONTIGNANO

Non solo.....'Scuola'

Come attraverso varie attività si scopre il mondo che ci circonda e si impara a rispettarlo.

biiettivo fondamentale del progetto annuale, "Una realta' ambientale: il bosco", rivolto a tutti i bambini frequentanti la Scuola Materna di Fontignano, è stato quello di sviluppare sentimenti di amore e rispetto verso l'ambiente, in particolare del bosco. Quest'ultimo rappresenta per tutti una importante fonte di salute e di ricchezza di cui l'uomo e' parte integrante e corresponsabile nell'equilibrio della vita con le sue azioni di ricostruzione e non di demolizione. A tal fine le insegnanti intendono condurre i bambini a visitare il bosco vicino alla Scuola per rilevarne l'eventuale degrado e per individuare norme comportamentali corrette e rispettose verso l'ambiente. Il tutto si concretizzera' in una giornata conclusiva in cui bambini, insegnanti e genitori disponibili si recheranno al bosco per cercare di realizzare quanto programmato.

A Cura della Scuola Materna di Fontignano

IL CITTADINO E LE LEGGI

on questa rubrica vogliamo portare a conoscenza di tutti le principali novita' normative e fiscali che toccano la vita del cittadino senza volere e poter approfondire nei minimi dettagli le norme soprattutto quando complesse. **Incentivi alla Ristrutturazione delle case (legge 449/97):** questa legge consente a tutti coloro che ristrutturano case; siano essi proprietari, locatari o comodatari di detrarre dalle imposte pagate il 41% della spesa sostenuta fino ad un massimo di L. 150.000.000 di spesa ammissibile per comproprietario se l'unita' immobiliare è posseduta da piu' persone. Tale importo di detraibilita' puo' essere raddoppiato per ciascun anno 1998 e 1999 al quale la spesa si riferisce e per ciascun immobile da ristrutturare. A fronte di una spesa complessiva di L. 150.000.000 per ristrutturare una casa vi sara' un risparmio in tasse di L. 61.500.000 (credito d'imposta) che dovra' essere distribuito in 5 anni o per coloro che possiedono redditi medio bassi in 10 anni e questo allo scopo di permetterne l'intera detraibilita'. Per ottenere tali benefici si dovranno effettuare i seguenti adempimenti: comunicare l'inizio dei lavori alle imposte dirette e alla U.L.S.S. territoriale, essere in regola con i pagamenti I.C.I. e l'accatastamento, nonche' essere in regola con le autorizzazioni comunali a costruire; conservare i documenti delle spese sostenute e documentare i pagamenti effettuati attraverso Bonifico Bancario contenente causale e codice fiscale del proprietario dell'immobile e del beneficiario del pagamento. Naturalmente per spese di ristrutturazione si considerano tutte le spese documentabili comprese le spese progettuali ad esclusione dell'I.V.A. pagata. **Nuova normativa sul no profit (legge 460/97):** finora i cittadini potevano scalare dalla denuncia dei redditi solo i versamenti fatti all'Istituto per il Sostentamento del Clero su apposito bollettino; con la nuova normativa sul no profit ogni persona potra' scalare dal proprio reddito e potersi avvalere di un credito d'imposta pari al 19% sui contributi elargiti ad Enti no profit: Associazioni senza scopo di lucro o Parrocchie per un importo massimo di 4 milioni di contributi nell'anno che per le Aziende potra' arrivare fino al 2% del reddito dichiarato. **Obbligo di registrazione dei contratti d'affitto (legge 449/97):** dal 1 gennaio 1998 vi sara' l'obbligo di registrazione dei contratti di affitto anche se d'importo inferiore a L. 2.500.000 annue presso gli Uffici di Registro; unica eccezione per i contratti di durata inferiore a 30 giorni.

Giuliano Mercanti

OBIEZIONE DI COSCIENZA: UN'OPPORTUNITÀ

I continuo aumento dei giovani che scelgono il Servizio Civile a quello Militare è dovuto sia ad una maggiore sensibilizzazione di questi nei confronti dei problemi sociali, che alla modifica del trattamento ad essi riservato dalle leggi italiane che negli ultimi anni sono state riformate. Fare l'Obietttore di Coscienza non deve essere un'occasione per sfuggire al Servizio Militare, ma per offrire il proprio aiuto ad Associazioni che operano per la collettività, aiutando persone meno fortunate di noi. La normativa vigente individua quattro settori presso i quali gli Obiettori di Coscienza possono prestare il proprio servizio: Assistenza, Istruzione, Protezione Civile, Tutela ed incremento del patrimonio forestale. In particolare gli Enti convenzionati presenti nella nostra regione rientrano nei seguenti settori: socio-assistenziale, dove si svolge assistenza diretta (handicappati, anziani, minori ecc.); culturale-amministrativo, in cui si svolge un'attività di appoggio agli impiegati (Università, musei, ecc.); ambientale, in cui si collabora alle attività degli Enti (Protezione Civile, WWF, ecc.). Per poter svolgere il Servizio Civile bisogna presentare apposita domanda, indirizzata al Ministero della Difesa, da consegnare al Distretto Militare di appartenenza entro sessanta giorni dall'arruolamento. L'iter della domanda, dalla sua presentazione, prevede due fasi: una prima di accettazione, la cui durata è di circa otto mesi ed una seconda, all'incirca della stessa durata, in cui avviene l'assegnazione dell'Ente. L'accettazione della domanda viene comunicata per posta dal Ministero della Difesa con l'invito a presentarsi entro venti giorni al Distretto Militare. Il termine ultimo per la chiamata è di diciotto mesi dalla presentazione della domanda, superato il quale si ha diritto al congedo illimitato. Tutti coloro che hanno svolto il Servizio Civile potranno effettuare qualsiasi attività senza discriminazioni. Vi sono, tuttavia, dei lavori che l'Obietttore non potrà mai svolgere e per cui non potrà mai concorrere, quali attività inerenti la progettazione, la produzione ed il commercio di armi e attività che comportino necessariamente l'utilizzo ed il porto d'armi o l'appartenenza a corpi armati dello Stato. I vantaggi del

Servizio Civile non vanno solo agli Enti o alle persone che si aiutano, ma anche a se stessi in quanto può essere questo un periodo di crescita sia personale che professionale. Il Servizio Militare, dal punto di vista professionale, lascia il tempo che trova, a meno che non si decida di far carriera, e da quello personale non credo che il marciare inutilmente per un anno sia più utile dell'aiutare un anziano in difficoltà.

Filippo Ragni

UN CAMPIONATO EQUILIBRATO

questo punto del campionato molte squadre cominciano a fare i primi consuntivi, ma per la Società Sportiva Fontignano è ancora un po' presto, in quanto l'obiettivo della salvezza non è stato matematicamente raggiunto. Questo inoltre si è rivelato un campionato anomalo in quanto molto equilibrato; vedi i risultati di Domenica 22 Febbraio l'ultima in classifica (Terontola) ha vinto in casa della prima (Pianello). E' quindi importante che la squadra di mister Barluzzi mantenga la giusta concentrazione fino ad obiettivo matematicamente raggiunto. Dobbiamo comunque essere soddisfatti del lavoro svolto fino ad oggi sia dall'allenatore che dai giocatori, che, pur dopo tante difficoltà iniziali, hanno saputo trovare la strada giusta per uscire da una situazione di classifica che, per i veri valori della squadra, sicuramente non gli competeva. Dobbiamo essere ancor più soddisfatti dall'inserimento in squadra di vari giovani del nostro paese su cui sicuramente si potrà contare sempre in modo più concreto nei campionati futuri. Un complimento particolare al primo gol di Francesco Brilli. Sicuramente non tutti hanno avuto la stessa possibilità di giocare, ma ormai tutti sanno che per mantenere l'attuale Categoria occorre fare una buona dose di gavetta. I giocatori cosiddetti anziani, garantiscono che vale la pena fare della gavetta per poi giocare in Prima Categoria, piuttosto che ritrovarsi in anonimi campionati inferiori. E allora auguriamoci di raggiungere la salvezza quanto prima in modo che l'allenatore possa dare spazio a chi ha giocato meno e a chi deve fare le "ossa". N.B.: Le crostate del Rosso son gradite a più non posso. In bocca al lupo per Pievese - Fontignano.

Giampiero Giuli

LA REDAZIONE

Direttore: Giovanni Frittella

Editorialisti: Giampiero Giuli; Monica Sfascia; Filippo Ragni; Giuliano Mercanti